

confetra

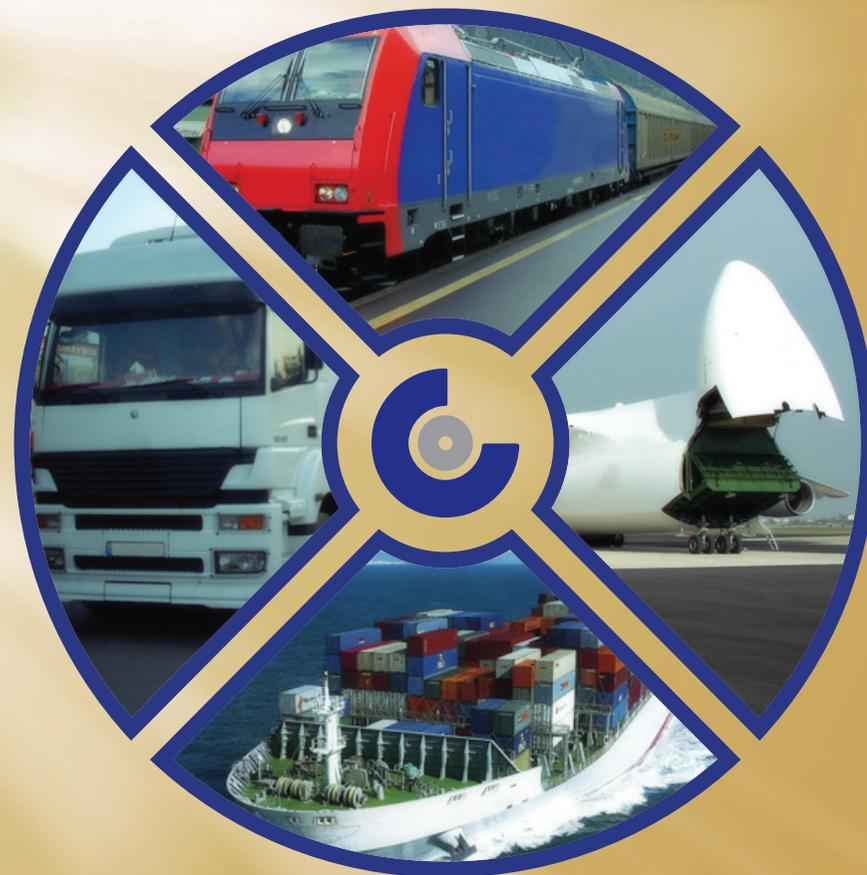
Confederazione Generale Italiana
dei Trasporti e della Logistica



Nota Congiunturale sul Trasporto Merci

periodo di osservazione

Gennaio-Giugno 2017



a cura del

Centro Studi Confetra

Anno XX - agosto 2017

Nota congiunturale sul trasporto merci

1

Anno XX - agosto 2017

NOTA METODOLOGICA

La Nota Congiunturale Confetra sul Trasporto Merci presenta periodicamente i risultati dell'indagine sull'andamento del mercato del trasporto merci italiano, indicandone le variazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La presente Nota si riferisce ai dati del I° semestre 2017 in rapporto a quelli dello stesso periodo del 2016.

Il trend è rilevato in termini sia di traffico che di fatturato. Vengono inoltre rilevati i valori di alcuni indicatori relativi al rischio di credito (tempi medi di incasso e percentuale di insolvenze rispetto al fatturato), nonché le aspettative degli operatori nel breve periodo.

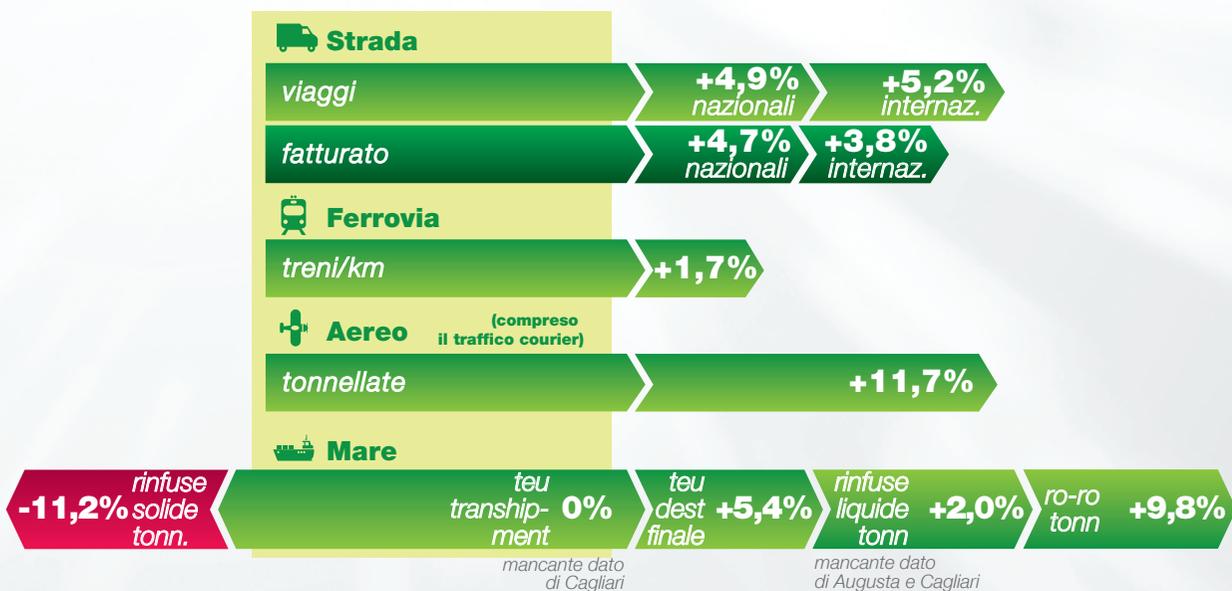
L'indagine è svolta intervistando un panel di centinaia di imprese tra le più rappresentative dei vari settori: per questo motivo il campione utilizzato non può essere considerato totalmente rappresentativo dell'universo. Manca infatti la componente delle piccole imprese, settore sottoposto ad un severo processo di razionalizzazione.

Insieme ai dati raccolti ed elaborati dal Centro Studi Confetra sono riportati i principali indici dei trasporti rilevati da altre fonti. I valori possono essere non coincidenti per effetto sia di un eventuale sfasamento temporale delle rilevazioni, sia per la differenza degli elementi rilevati.

I dati del Cargo aereo sono di fonte Assaeroporti e sono presi al netto delle poste e dell'aviocamionato.

Traffico e Fatturato

Vettori - Cargo Carriers



Spedizionieri internazionali - Freight forwarders



Corrieri Nazionali



Express Courier



Tempi medi di incasso: 78,2 giorni (78,5 giorni nel I° semestre 2016)

Insolvenze rispetto al fatturato: 1,0% (1,2% nel I° semestre 2016)

Aspettative di traffico per il II° semestre 2017:

- Stabile: 52,6% (54,2% precedente rilevazione)
- In calo: 5,3% (2,8% precedente rilevazione)
- In crescita: 42,1% (43% precedente rilevazione)



I dati relativi al traffico del primo semestre 2017 confrontati con quelli dell'analogo periodo del 2016 sono nettamente positivi. Fa eccezione il trasporto delle rinfuse solide che ha registrato un calo generalizzato in vari porti (-11,2%).

I dati relativi al fatturato sono tutti di segno positivo, evidenziando un buon recupero dei margini anche per i comparti delle spedizioni internazionali via mare (+5%) e via aerea (+4,9%) che nell'ultimo anno avevano mostrato sofferenza.

Gli express courier continuano ad avere le performance migliori, sia per il numero di consegne (+6,5%) che per il fatturato (+6,0%), coerentemente con la crescita costante dell'e-commerce.

Rallenta il recupero del trasporto ferroviario che segna un +1,7% rispetto al +3,8% del primo semestre 2016.

Trend positivo a doppia cifra (+11,7%) per il trasporto aereo che è oramai ben oltre i livelli pre-crisi.

Anche l'autotrasporto, sia nazionale che internazionale, ha registrato un buon andamento nei traffici (rispettivamente +4,9% e +5,2%) e nel fattura-

to (rispettivamente +4,7% e +3,8%).

Discreti i risultati dei corrieri nazionali che si mantengono in una crescita oltre al 3% sia in termini di traffico che di fatturato.

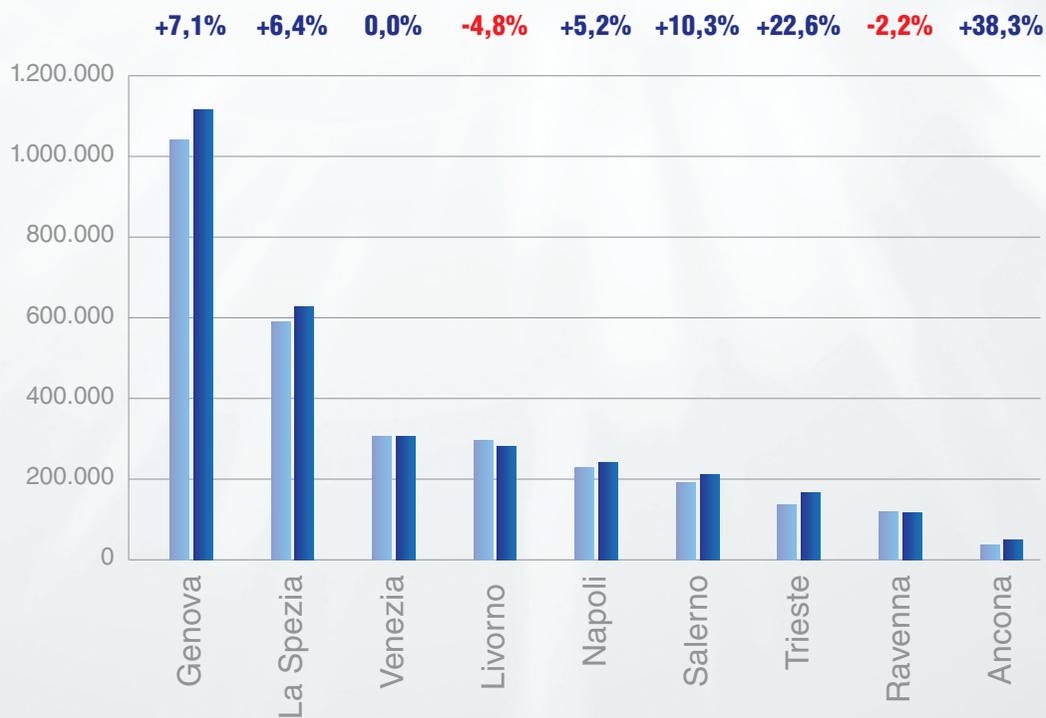
Nel comparto marittimo, al di là del calo nelle rinfuse solide, l'andamento è stato particolarmente brillante nel traffico RO-RO (+9,8%). Il traffico TEU vede un aumento generalizzato del +5,4%. Il transhipment cala nei porti di *pure transhipment* (Gioia Tauro -8,8%), mentre in alcuni porti di destinazione finale la quota di transhipment è stata più elevata rispetto al passato (es. Genova e La Spezia).

Per le spedizioni internazionali si registra, oltre all'aumento dei fatturati, un discreto recupero dei traffici, in linea con la crescita degli scambi internazionali attestata dall'Istat nel primo semestre 2017 rispetto al primo semestre 2016.

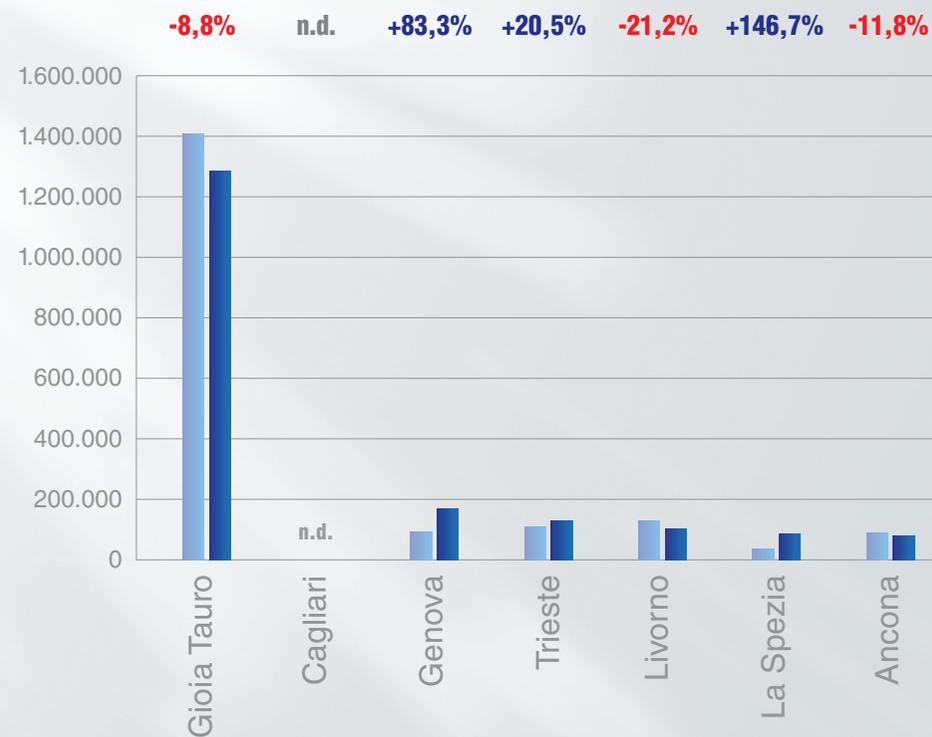
In generale i dati mostrano come la ripresa nel settore si stia consolidando e che la crisi sia oramai alle spalle. Le aspettative della maggioranza degli operatori si confermano ottimiste anche per il prossimo semestre.

Traffico marittimo

TEU - Variazione nazionale +5,4%



TEU (Transshipment) - Variazione nazionale 0,0%



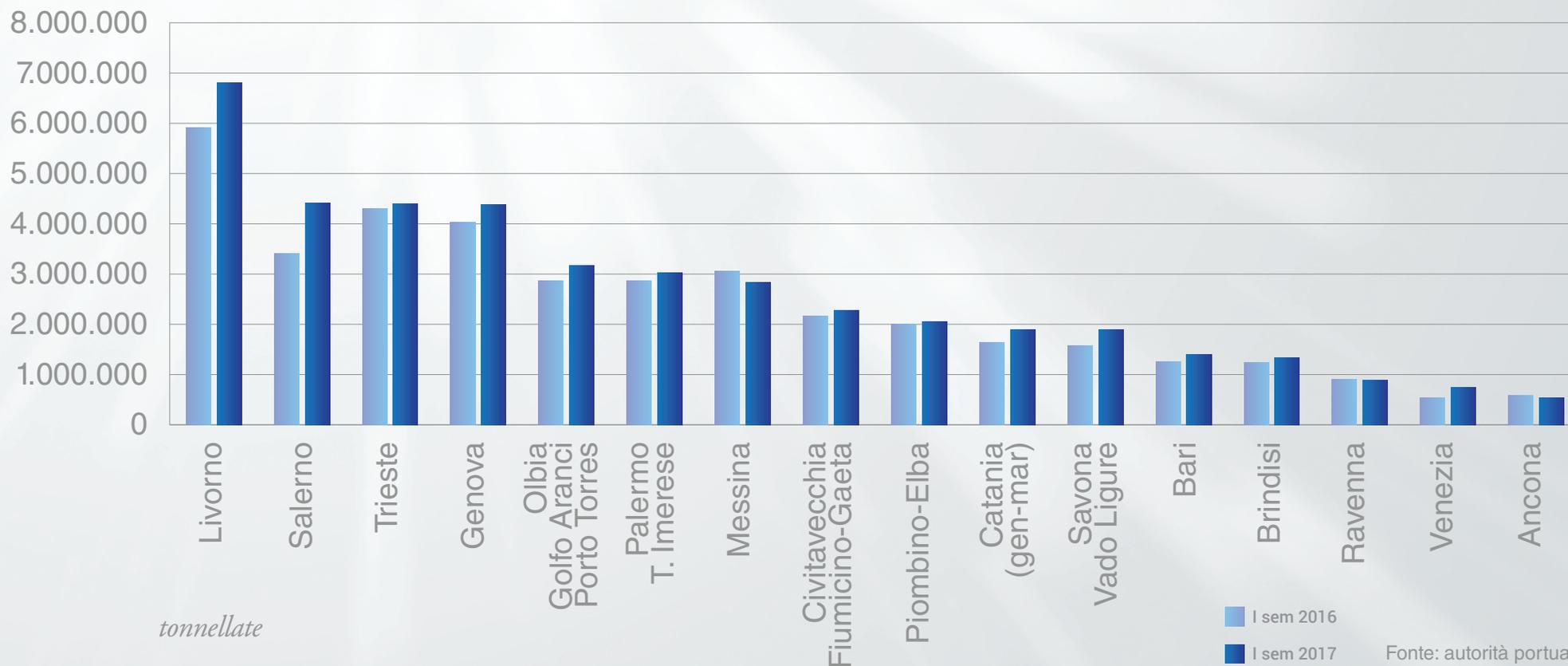
I sem 2016

I sem 2017

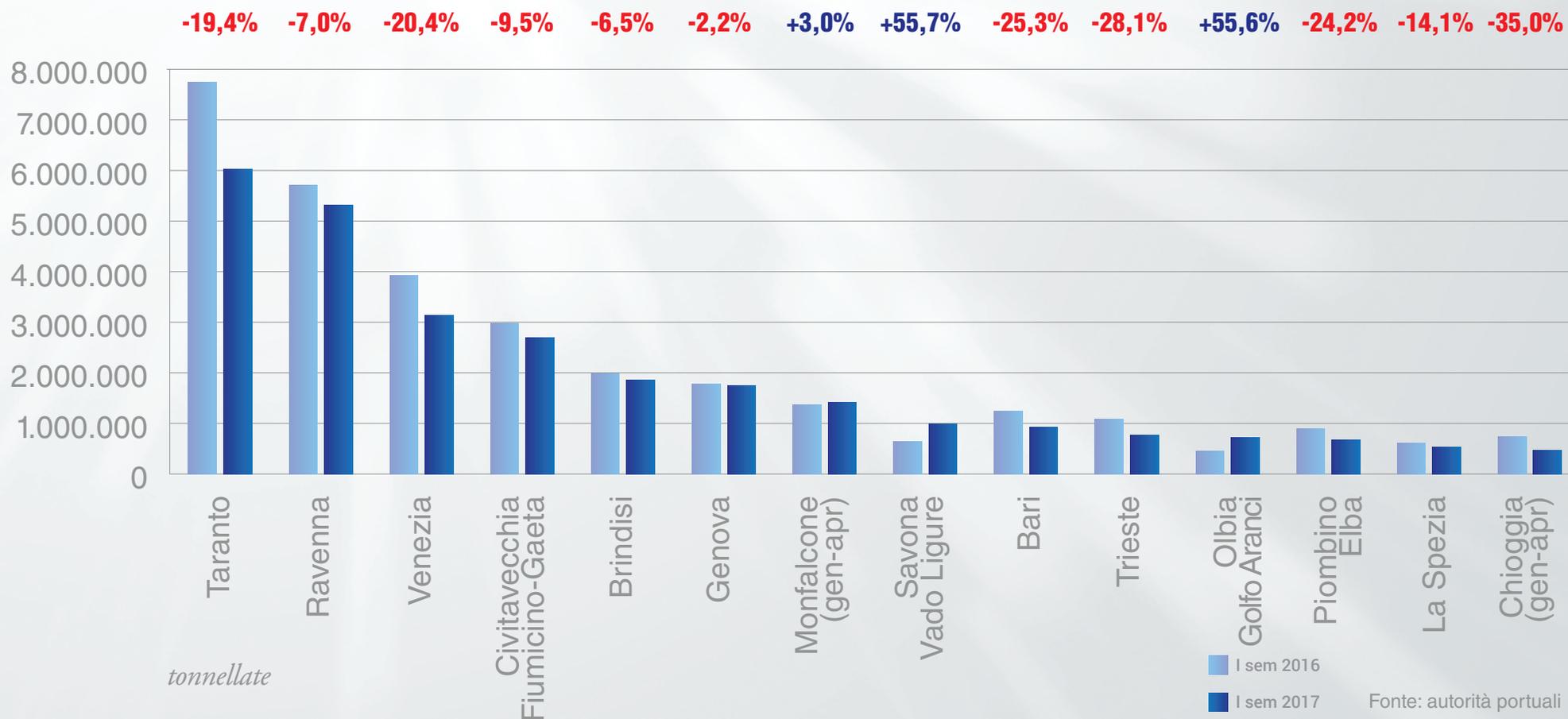
Fonte: autorità portuali

RO-RO - Variazione nazionale +9,8%

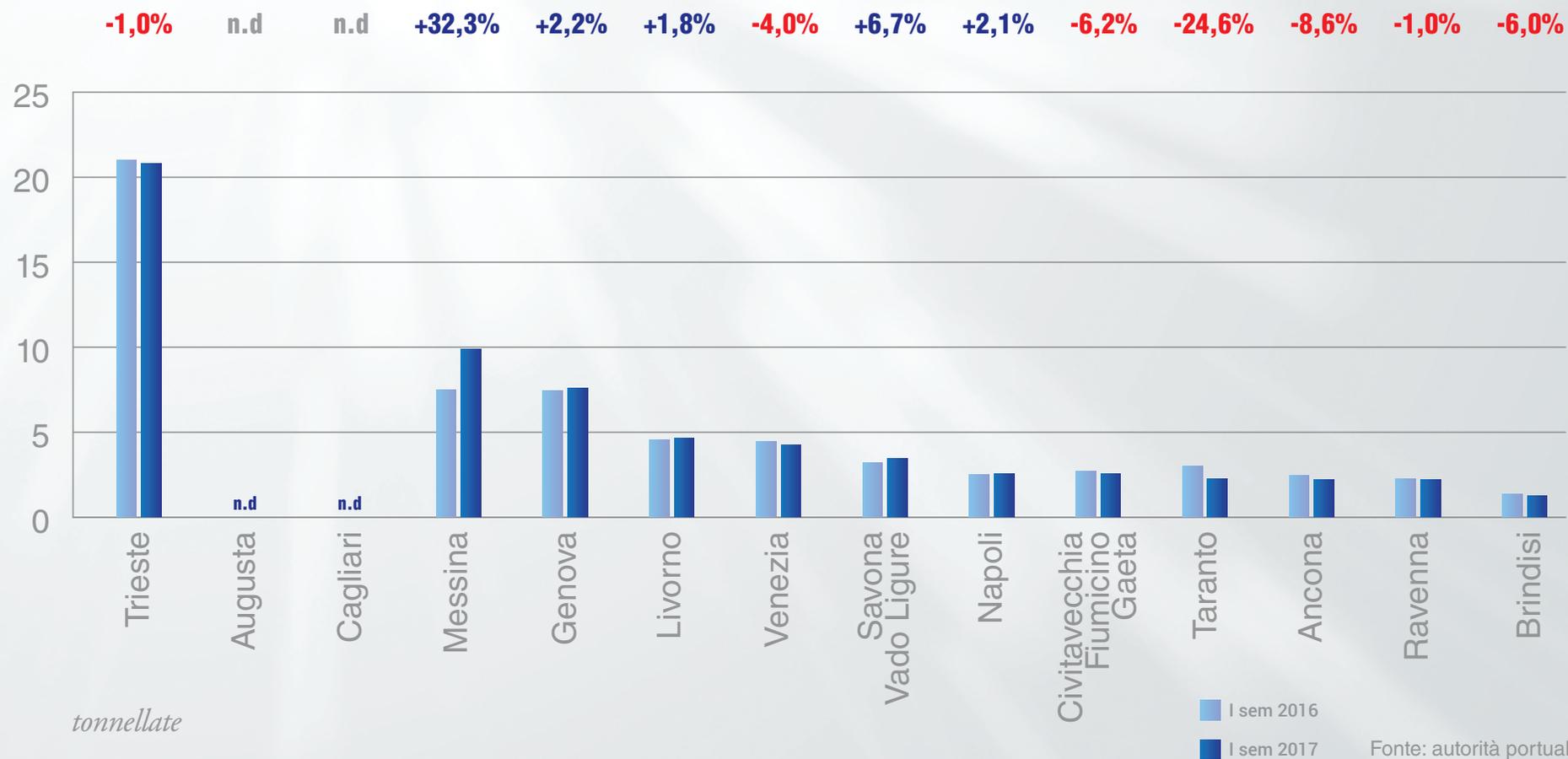
+14,9% +29,4% +2,1% +8,5% +10,9% +5,7% -7,2% +4,6% +3,1% +16,1% +20,1% +11,2% +8,3% -2,4% +41,7% -8,3%



Rinfuse solide - Variazione nazionale -11,2%

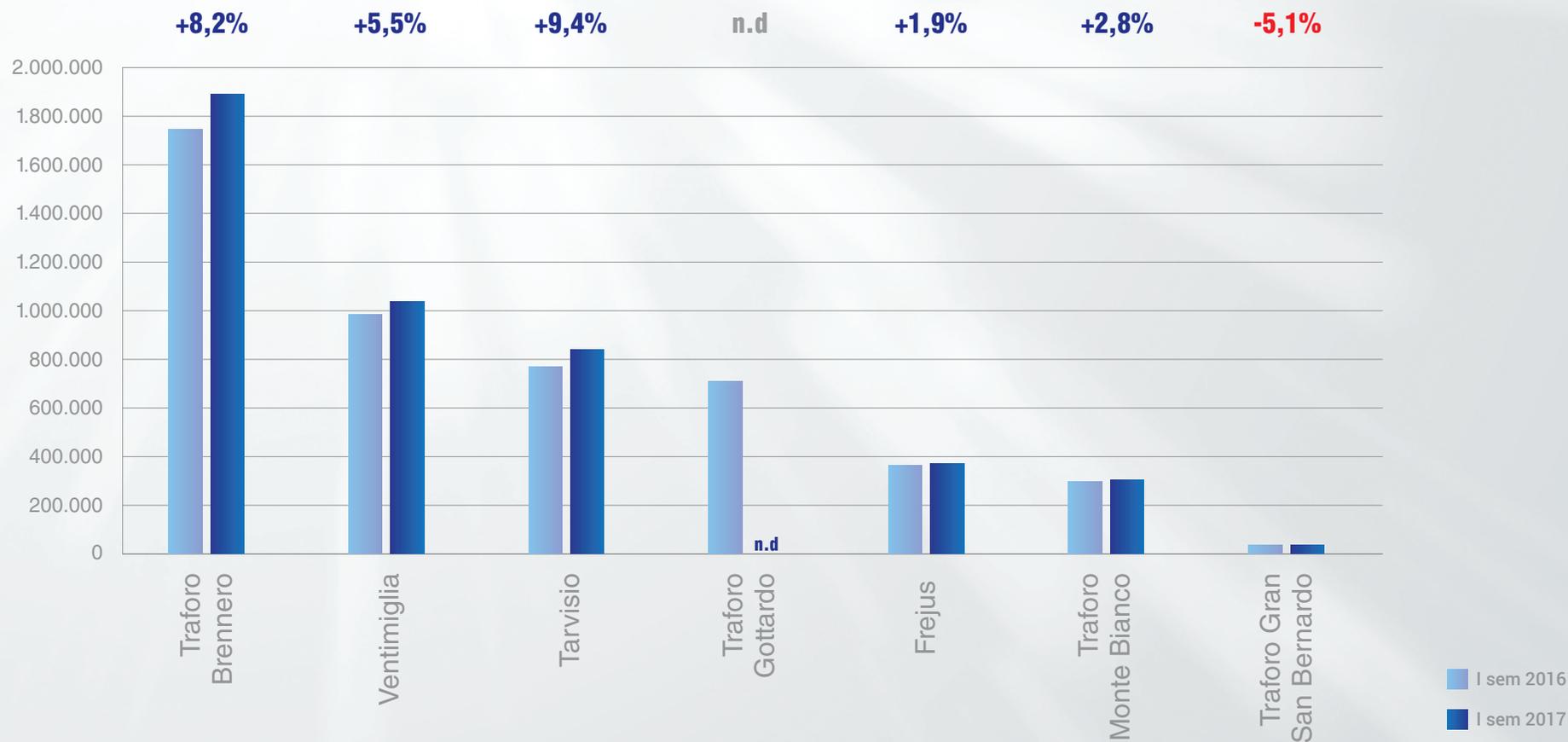


Rinfuse liquide - Variazione nazionale +2,0%



Traffico dei veicoli pesanti nei valichi stradali

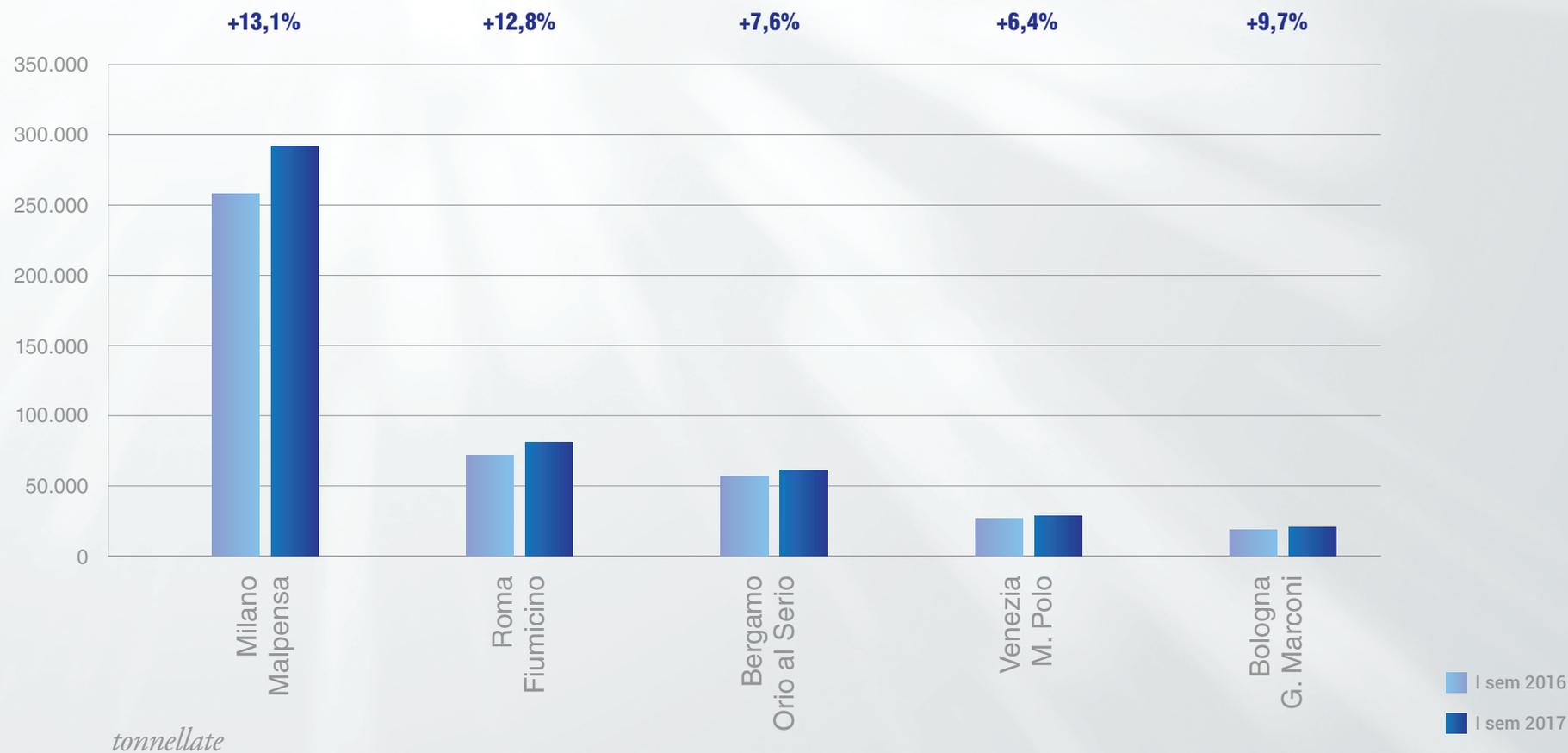
Variatione totale dei transiti +6,7%



Fonte: SITAF, AUTOSTRADA del BRENNERO, ASTRA, AUTOSTRADA DEI FIORI, SITRASB Spa, AUTOSTRADE PER L'ITALIA Spa, TMB

Traffico aereo

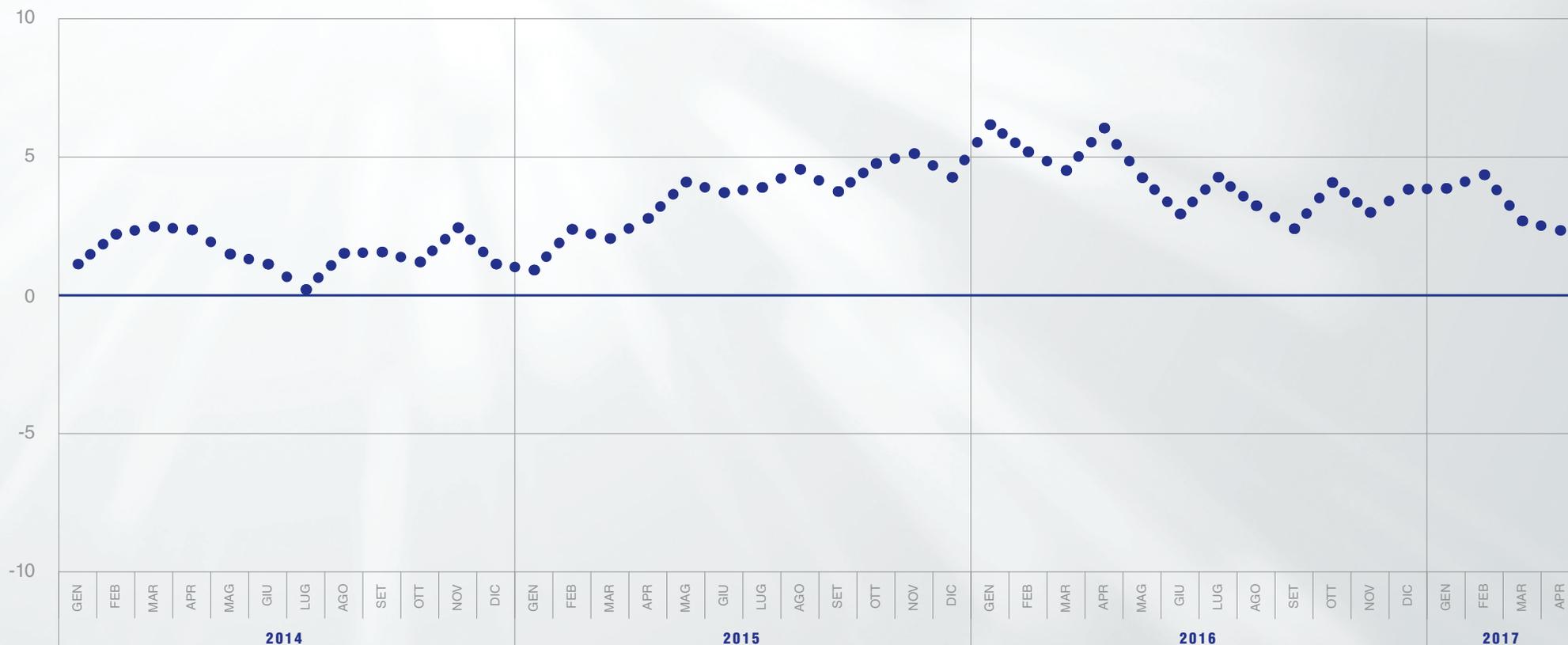
Variatione nazionale +11,7%



Fonte: ASSAEROPORTI

Andamento del traffico autostradale dei veicoli pesanti

I dati dell'Aiscat indicano una crescita del +3,1% nei primi cinque mesi del 2017.

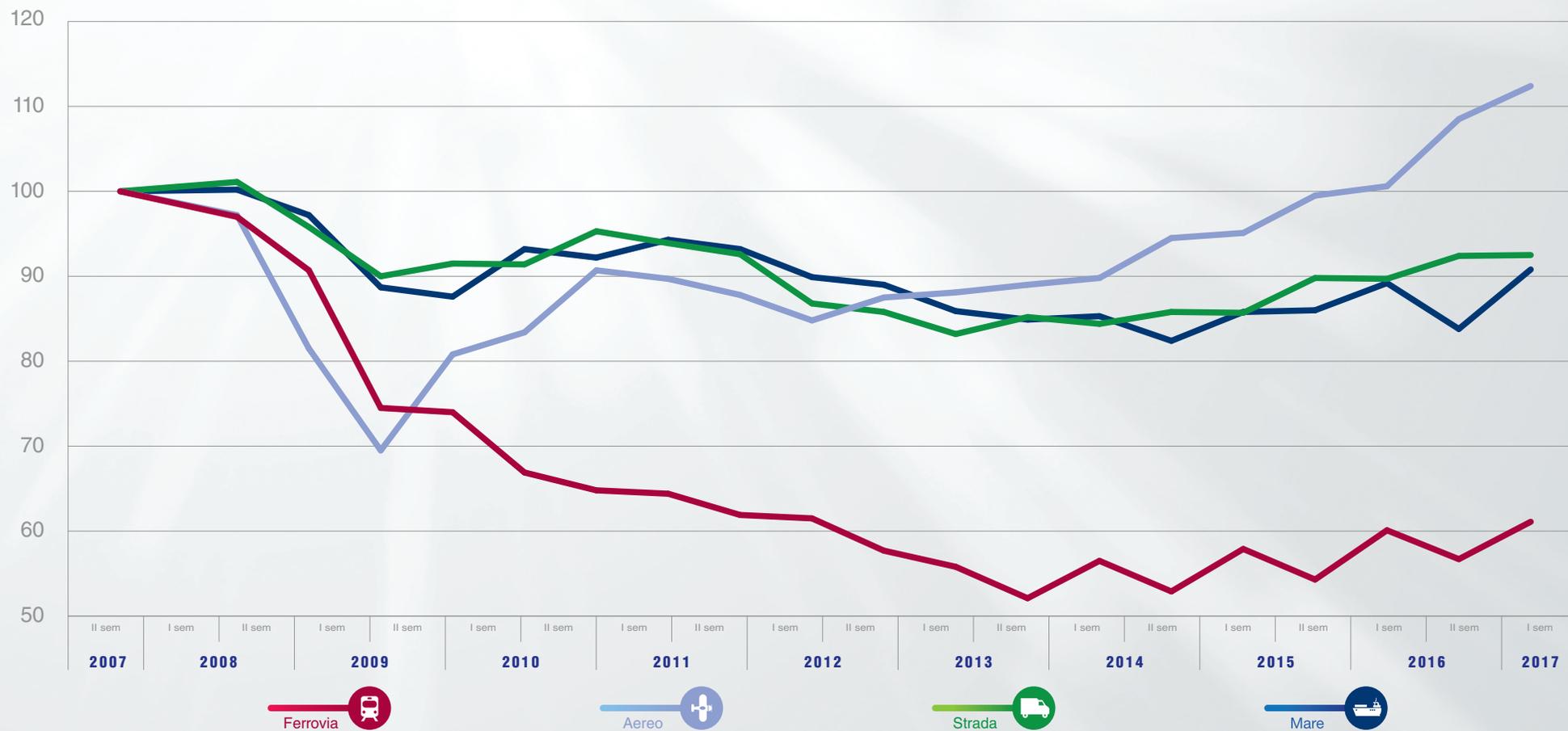


●●●● Media mobile su 4 mesi della variazione percentuale (mese su mese dell'anno precedente)

Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati AISCAT

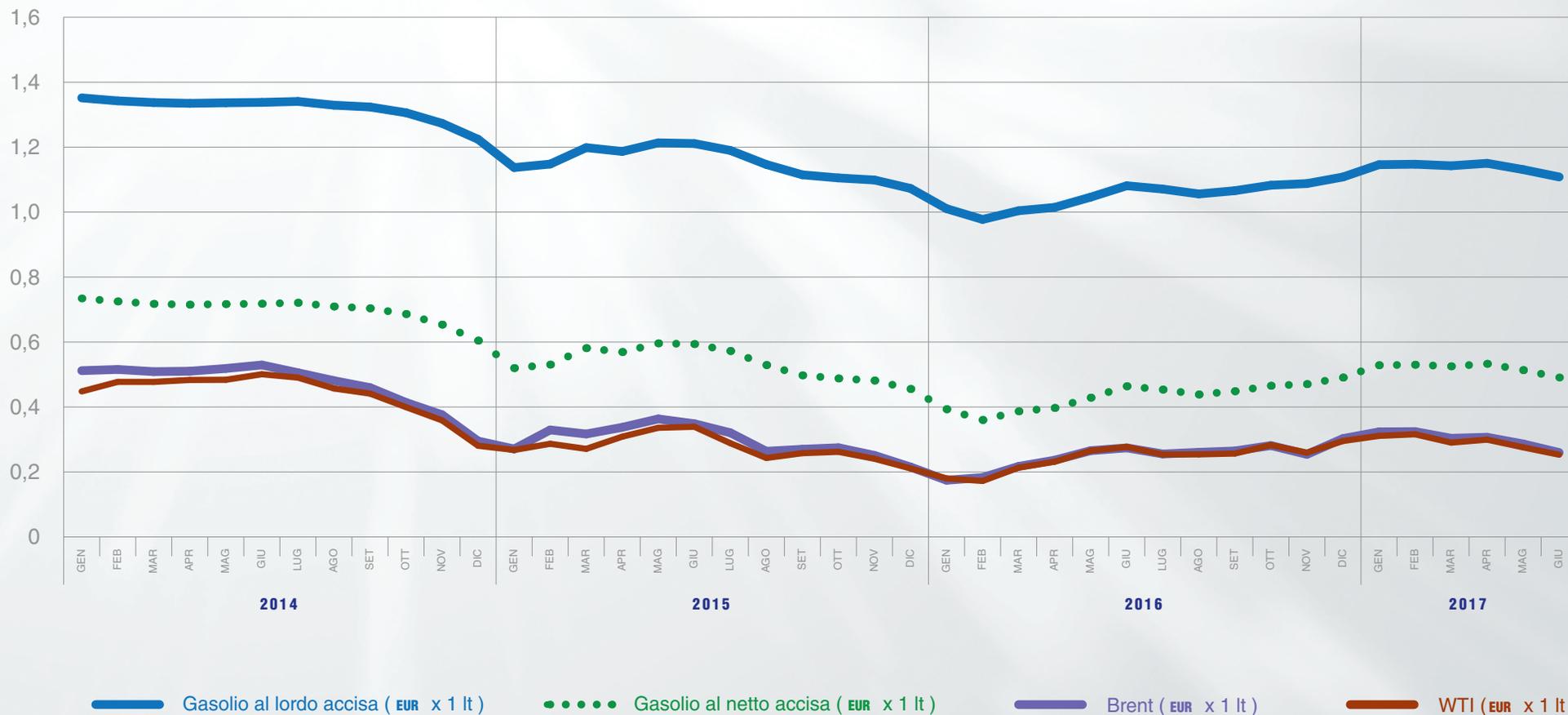
Andamento delle varie modalità

Indice (base 2007=100) delle tonnellate trasportate nelle diverse modalità.



Fonte: elaborazione e stime Centro Studi Confetra su dati AISCAT, ASSOFERR, UIC, ASSAEROPORTI, AUTORITA' PORTUALI e CNIT

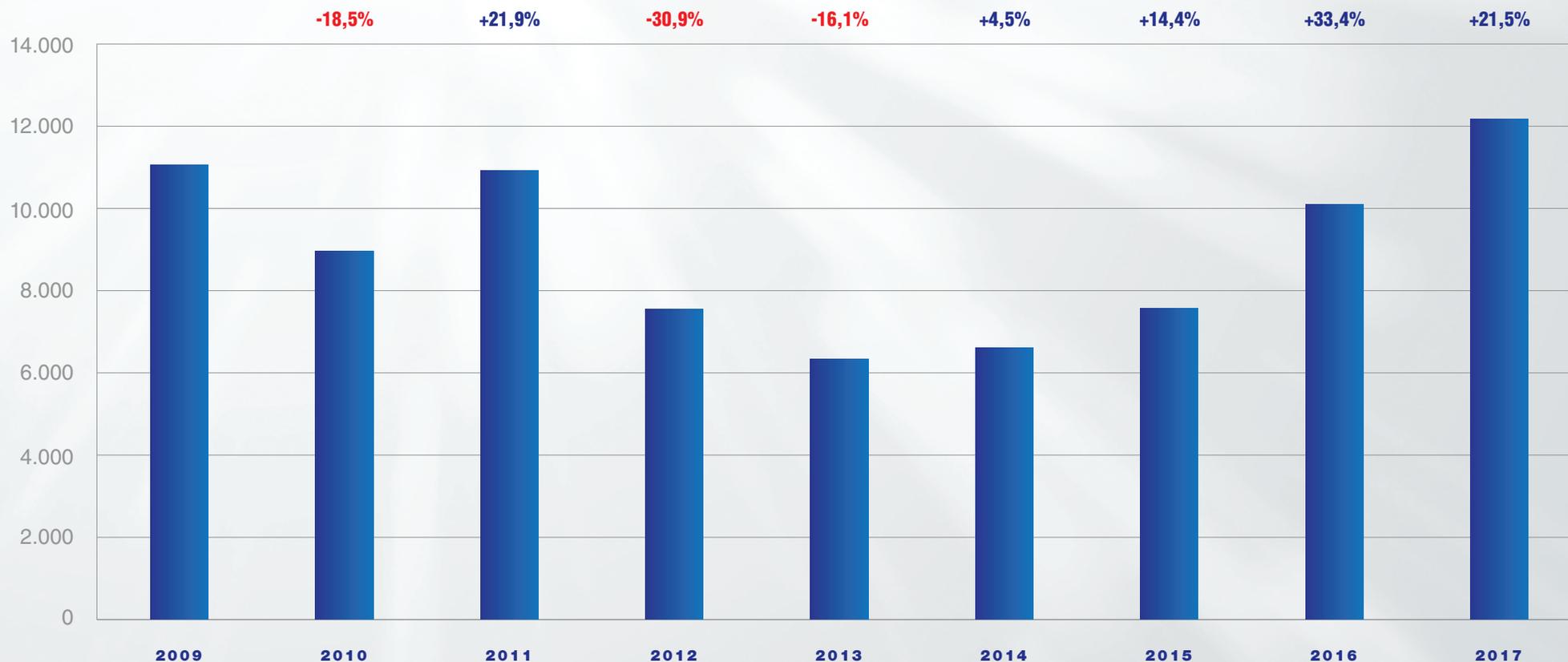
Andamento mensile del prezzo del gasolio per autotrazione



Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati EIA, Ministero dello Sviluppo Economico

Immatricolazioni veicoli pesanti

L'andamento cumulato delle immatricolazioni del primo semestre dell'anno (+21,5% rispetto al 2016) evidenzia una prosecuzione del trend di recupero iniziato nella seconda metà del 2013.



Valori assoluti cumulati gen-giu

Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ANFIA

Sofferenze bancarie

Continua, sebbene con minor intensità, la contrazione delle sofferenze bancarie del settore “trasporto e magazzinaggio” anche nel primo trimestre del 2017. Nel 2016 la Banca d’Italia ha rilevato una riduzione tendenziale (trimestre rispetto al trimestre dell’anno precedente) del -5,1%; nel primo trimestre di quest’anno la riduzione si attesta al -2,5%.

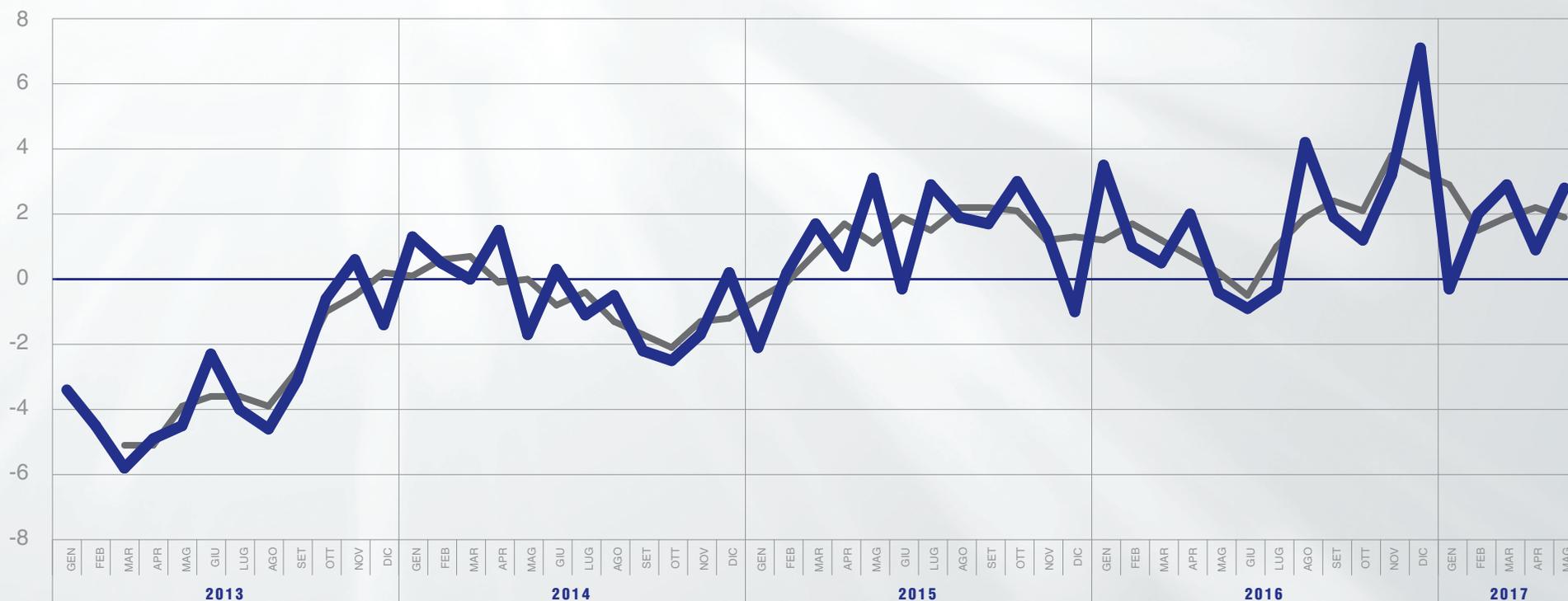


milioni di €

Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati Banca d’Italia

Indice della produzione industriale

Dopo la breve battuta d'arresto del mese di gennaio, i tassi di crescita mensili rispetto allo stesso mese dell'anno precedente sono tutti di segno positivo.



— Tasso tendenziale

— Media mobile su tre mesi

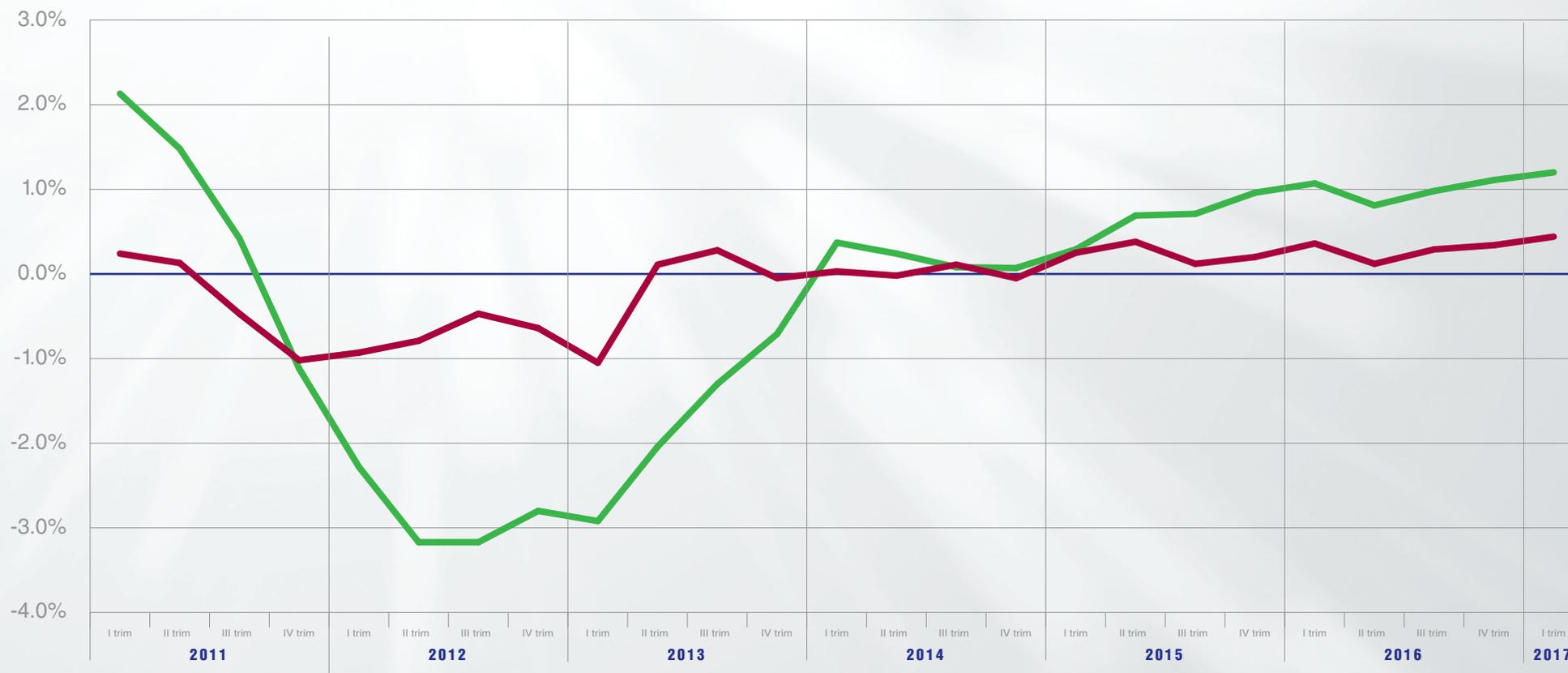
Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ISTAT

Esportazioni ed importazioni

Al netto della componente energetica, nei primi sei mesi del 2017 si registra una sostenuta crescita sia delle esportazioni (+7,1% rispetto allo stesso periodo del 2016), sia delle importazioni (+8,3% rispetto allo stesso periodo del 2016).



PIL italiano



Tasso tendenziale

Tasso congiunturale

Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ISTAT

Tasso di inflazione

A novembre 2016 si è arrestata la fase di deflazione del nostro Paese; nei primi sei mesi del 2017 si è assistito ad una netta inversione di tendenza che ha determinato una media del +1,5% nel semestre.



Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati Eurostat

— Italia

— Euro area (18 Paesi)



